

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 31 MARZO 2016

(proposta dalla G.C. 8 marzo 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MUZZARELLI Marco	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 36 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti i Consiglieri: AMBROGIO Paola - DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria - FURNARI Raffaella - LOSPINUSO Rocco.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE D.O.T. DONAZIONE ORGANI E TRAPIANTI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE. ADESIONE DELLA CITTÀ ALLA COSTITUENDA FONDAZIONE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO STATUTO.

Proposta del Sindaco Fassino, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Il sistema pubblico dei trapianti in Italia, interno al Sistema Sanitario Nazionale, prevede che il coordinamento dell'attività di donazione, prelievo e trapianto di organi, oltre che di sostegno economico alla medicina, si articoli su tre livelli:

- nazionale, attraverso il Centro Nazionale Trapianti;
- regionale, con i Centri Regionali Trapianto;
- locale, attraverso ASL e Centri Trapianto.

Per le regioni Piemonte e Valle D'Aosta, il riferimento è il CRT, Centro Regionale Trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta - istituito nel 1981 con i requisiti richiesti dalle allora vigenti leggi sui trapianti (644/1975 e 409/1977), con sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (AOUCSS) - il cui compito è coordinare il sistema di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule delle due suddette regioni; in questa rete sono coinvolte tutte le aziende ospedaliere e locali (ASL) regionali.

Orbene, in passato, prima della recente crisi economica, la destinazione di un costante flusso di sostegno finanziario verso le attività del settore trapianti, proveniente da fonti sia ministeriali sia regionali, ha permesso che queste venissero condotte ed evolvessero, dal punto di vista tecnico ed organizzativo, senza che si generasse l'esigenza di trovare fonti di finanziamento alternative.

Tuttavia, negli ultimi anni, la contrazione dei flussi di finanziamento tradizionali ha avuto delle ingenti ripercussioni sul sostegno alle attività condotte dal CRT. La difficoltà nel reperire i finanziamenti rischia di compromettere la stabilità e la tenuta della rete regionale dei trapianti, portando ad un progressivo smantellamento di un sistema di eccellenza, che è ora in grado di coordinare e gestire processi complessi all'interno del quale sono coinvolte tutte le aziende ospedaliere e le ASL regionali.

Questo scenario, nonché la crescente consapevolezza, da parte dei cittadini, di poter contribuire attivamente agli obiettivi di welfare e di tutela della salute e, da parte delle imprese, di tener conto della propria responsabilità sociale nei confronti dei territori in cui operano, hanno creato i presupposti perché si generasse l'esigenza di trovare, in modo sistematico, una modalità innovativa per il sostegno al sistema dei trapianti piemontese.

Pertanto, il Centro Regionale Trapianti di Torino si è fatto promotore del progetto di istituire un ente di diritto privato che funga da tramite tra i cittadini, le imprese, gli enti, le associazioni e le fondazioni interessate e le strutture del Servizio Sanitario Regionale coinvolte nella rete dei trapianti, al fine di favorire il sostegno (attraverso relazioni e partecipazione) e la raccolta di fondi, operante inizialmente solo nell'ambito dei territori di Piemonte e Valle d'Aosta, ma che in futuro potrebbe estendere il suo impegno oltre regione.

Al riguardo, il CRT di Torino ha ritenuto opportuno coinvolgere sin da subito la Regione

Piemonte, l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino ed il Comune di Torino - in quanto enti che, direttamente o indirettamente, operano all'interno del sistema dei trapianti regionale. In particolare, il Centro Regionale Trapianti ha sollecitato la partecipazione della Città con nota del 5 febbraio 2015. Con tali interlocutori, quindi, il CRT ha avviato una fattiva collaborazione volta ad individuare la forma giuridica più idonea ad affermare significativamente ed indiscutibilmente le finalità di interesse generale del soggetto costituendo ed a consentire ai Fondatori di mantenere, anche dopo l'atto di costituzione, forme dirette ed indirette di amministrazione e controllo sulla Fondazione medesima: tra le varie ipotesi formulate per la costituzione di tale soggetto, l'idea prevalente è stata quella di una Fondazione ispirata al modello della "fondazione di partecipazione", in grado di raccogliere fondi sia da individui sia da imprese e di differenziare e moltiplicare le fonti di finanziamento.

Mission di tale ente sarà la ricerca e destinazione di fondi per lo sviluppo della medicina dei trapianti; la Fondazione potrà promuovere e sviluppare, attraverso la collaborazione con università, organismi, enti di ricerca od altri enti, tutte le attività che favoriscano il raggiungimento di questo scopo assumendo le necessarie iniziative e curandone la realizzazione.

In particolare, la Fondazione intende:

- promuovere la ricerca scientifica, lo studio e l'innovazione nell'ambito delle pratiche terapeutiche legate al trapianto;
- promuovere la cultura della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, anche attraverso azioni e campagne di sensibilizzazione ed informazione dell'opinione pubblica da realizzarsi anche con l'utilizzo di mezzi di comunicazione di massa;
- sensibilizzare l'opinione pubblica, informare i cittadini e sostenere la rete di donazione e di trapianto di organi, tessuti e cellule e dei soggetti interessati dall'attività di donazione e di trapianto nonché promuovere iniziative di scambio culturale tra ricercatori del settore.

La denominazione scelta per tale fondazione è "FONDAZIONE D.O.T. DONAZIONE ORGANI E TRAPIANTI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE" siglabile "FONDAZIONE D.O.T. ONLUS"; pertanto, proprio al fine di richiedere il riconoscimento della Fondazione quale ONLUS, il testo statutario è stato predisposto tenendo conto dei requisiti previsti dall'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e, al riguardo, l'Agenzia delle Entrate ha già espresso un parere positivo di massima.

Considerato quanto sopra esposto, constatato l'interesse della Città a partecipare alla menzionata Fondazione in quanto Torino, città presso cui ha sede l'AOU CSS, di fatto si sta configurando anche come la Città dei Trapianti, tenuto altresì conto che gli scopi perseguiti sono in linea con le finalità istituzionali dell'ente nei servizi alla persona e coerenti con i valori

di solidarietà sociale e di sostegno della ricerca scientifica e medica promossi dall'Amministrazione, si rende ora necessario autorizzare la Città di Torino a partecipare alla costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE D.O.T. DONAZIONE ORGANI E TRAPIANTI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE" in qualità di Fondatore e, contestualmente, approvare il relativo schema di Statuto (all. 1 - n.), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Con la propria adesione alla "FONDAZIONE D.O.T. ONLUS", la Città di Torino si impegna ad osservare tutte le disposizioni contenute nello Statuto, che avranno efficacia vincolante per la Civica Amministrazione solo a seguito dell'approvazione del presente provvedimento deliberativo e della successiva costituzione dell'ente . I documenti in possesso della Fondazione dovranno essere forniti alla Civica Amministrazione previa specifica richiesta. Inoltre le informazioni saranno accessibili ai Consiglieri con le modalità e le forme previste dagli articoli 34, comma 5, e 51, comma 10, dello Statuto della Città di Torino.

Si dà atto che lo Statuto della Fondazione è conforme al disposto della Legge 122/2010.

Si dà atto inoltre che il presente provvedimento risulta conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128), come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.).

La Città, nel partecipare alla costituenda Fondazione, intende versare Euro 5.000,00 a titolo di compartecipazione al patrimonio indisponibile. Tale spesa sarà inserita nelle Linee programmatiche per l'esercizio 2016, affinché venga prevista nel Bilancio 2016-2018.

Infine, è agli atti del Servizio il piano economico-finanziario dell'ente, in cui è rappresentato il possibile scenario di sviluppo della Fondazione nel breve, medio e lungo periodo che garantisce all'ente una sostenibilità economica via via crescente, non tanto attraverso l'apporto degli enti pubblici - limitato ad un conferimento iniziale al patrimonio indisponibile in sede di atto costitutivo - bensì grazie al graduale aumento del peso dell'attività di fundraising presso aziende e fondazioni, sia bancarie sia d'impresa, oltre che, in misura minore, da parte di singoli individui.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si richiamano integralmente, la costituzione della Fondazione denominata "FONDAZIONE D.O.T. DONAZIONE ORGANI E TRAPIANTI - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE" siglabile "FONDAZIONE D.O.T. ONLUS", lo schema di Statuto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1); prevedendo di inserire nelle Linee programmatiche per l'esercizio 2016, affinché venga previsto nel Bilancio 2016-2018, il conferimento a titolo di compartecipazione al patrimonio indisponibile della somma di Euro 5.000,00;
- 2) di prevedere il finanziamento dell'importo di Euro 5.000,00 mediante entrate straordinarie, dando atto che l'impegno di spesa verrà assunto al verificarsi della corrispondente entrata;
- 3) di approvare l'adesione della Città alla costituenda Fondazione "FONDAZIONE D.O.T. ONLUS", con sede in Torino, assumendo così la qualifica di Fondatore;
- 4) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere lo Statuto, con facoltà di apporre eventuali modifiche non sostanziali;
- 5) di dare atto che le disposizioni contenute nello Statuto allegato avranno efficacia vincolante per la Civica Amministrazione solo a seguito dell'approvazione del presente provvedimento deliberativo e della successiva costituzione dell'ente. I documenti in possesso dell'Associazione dovranno essere forniti alla Civica Amministrazione previa specifica richiesta. Inoltre le informazioni saranno accessibili ai Consiglieri con le modalità e le forme previste dagli articoli 34, comma 5, e 51, comma 10 dello Statuto della Città di Torino;
- 6) di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione di eventuali atti conseguenti e necessari;
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SINDACO

F.to Fassino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Marrone Maurizio, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Levi-Montalcini Piera, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Marrone Maurizio, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo

PRESENTI 25

VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carbonero Roberto, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Levi-Montalcini Piera, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Cuntrò
